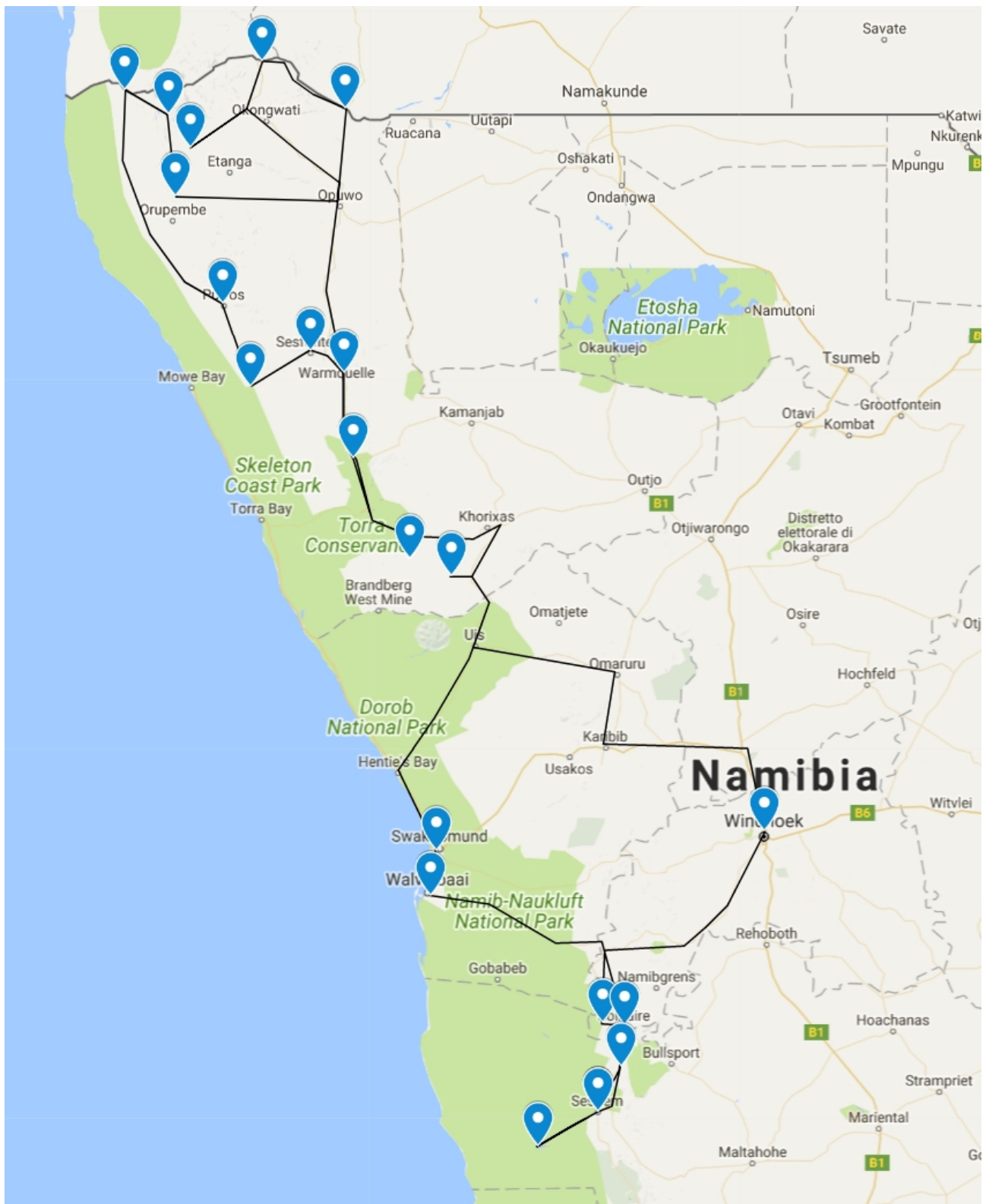


## NAMIBIA 2016



27 luglio 2016

Io e Pasquale partiamo da Bologna per Monaco. Atterriamo verso le 19:00 e poco dopo arrivano Mario e Pinuccia. Cena con wurstel e patate fritte. Partiamo alle 23:00, con un'ora di ritardo, perché sopra Monaco si è scatenato un forte temporale.

28 luglio 2016

Atterriamo a Windhoek alle 7:30, ritiriamo i bagagli e cambiamo. Christine ci aspetta agli arrivi e ci porta alla Farm Eisenheim. Mario e Pinuccia ritirano il loro Land Rover Defender, parcheggiato alla farm. Partiamo per Windhoek, dove Mario e Pinuccia devono fare alcuni giri per la loro auto (carnet, meccanico, ecc.). Pranziamo in centro, gironzoliamo un po', facciamo la spesa e torniamo alla farm. Appena cala il sole fa un bel freddo. Cena con hamburger di orice. Pernottamento alla farm.

29 luglio 2016

Alle 10:00 ritiriamo il nostro mezzo alla Zebra Car: si tratta di una Toyota Hilux con una cellula-camper. Torniamo alla farm e, nella zona picnic, pranziamo con il pollo allo spiedo comprato al supermercato. Bolliamo un bel po' di riso, che useremo nei prossimi giorni per fare delle insalate. Carichiamo e sistemiamo tutto. Lasciamo in custodia un paio di zaini con tutta la roba che non ci servirà in viaggio. Cena e pernottamento alla farm.

30 luglio 2016

Alle 8:40 imbocchiamo la B1 verso sud, poi procediamo sulla C26. Facciamo foto al passaggio del Tropico del Capricorno. Avvistiamo springbok, orici e zebre. Superiamo il passo Spreetshoogte, la vista è uno spettacolo. Alle 12:40 entriamo nel cancello del Camping Tsunab. Piazziamo i nostri mezzi nella piazzola assegnata. Alle 16:00 decolliamo per il volo sul deserto del Namib con un piccolo Piper... che spettacolo! Per cena grigliamo carne e salsicce. Nel nostro mini camper si dorme benissimo! Purtroppo ha un evidente foro nel radiatore, dato che tutte le sere dovremo aggiungere acqua.

31 luglio 2016

Partiamo verso le 8:00. Alle 9:00 siamo a Solitaire, dove facciamo merenda con torta di mele e caffè. Lasciamo il nostro mezzo al Watevrede Camp Site, prepariamo dei panini e partiamo con il Defender di Mario. Alle 13 siamo a Sesriem, paghiamo l'ingresso e velocemente raggiungiamo il parcheggio di Sossousvlei. Ci fermiamo a mangiare i panini con la vista sulle dune. Proseguiamo in auto per qualche chilometro, poi raggiungiamo a piedi Sossousvlei, uno di quei luoghi che è impossibile dimenticare. Usciamo da Sesriem verso le 17:30 e arriviamo al campeggio alle 18:30.

1 agosto 2016

Partiamo alle 8:30, costeggiamo il Namib procedendo verso nord, avvistiamo struzzi e zebre. Passiamo le montagne scavate dal fiume Kuseb e viaggiamo con pochissime soste verso Walvis Bay. Il tôle ondulée ci tormenta. Pranziamo davanti al porto turistico su una bella terrazza: ordiniamo cozze, ostriche, calamari e merluzzo. Nel pomeriggio partiamo per Swakopmund; il sole se ne va, sostituito dalla nebbiolina tipica di questo periodo. Pernottiamo negli chalet dell'Alte Brucke Holiday Resort.

2 agosto 2016

Gironzoliamo per Swako, poi verso le 10:00 prendiamo la B2 fino a Henty's Bai, poi prendiamo la C35 fino a Uis e, nei pressi del Brandberg Plateau giriamo intorno al massiccio lungo una pista di sabbia. Tiriamo fuori tavolo e sedie e pranziamo con l'insalata di riso, godendoci la vista del Brandberg... che emozione! Sgonfiamo le gomme e procediamo sulla sabbia fino al Camp Site Madisa, un luogo veramente bello. Dopo il tramonto cominciamo a grigliare. Cena con bracioline, costine e salsicce. La notte fa freddo, ma nel camperino si dorme benissimo.

3 agosto 2016

Partiamo verso le (:30, a un certo punto rigonfiamo le gomme e alle 9:45 siamo a Twyfelfontein. Facciamo un giro di circa un'ora per vedere i petroglifi boscimani di questo luogo antico, che doveva essere un centro cerimoniale. Ripartiamo verso le 11:00 e dopo un po' avvistiamo le nostre prime giraffe. Pranziamo lungo la strada con tonno, caciocavallo e giardiniera della Pinuccia. Verso le 16:30 arriviamo al campeggio di Kowarib, con una bella vista sul fiume. Lo chef pasquale ci prepara spaghetti alla carbonara, la temperatura è accettabile.

4 agosto 2016

Alle 8:40 imbocchiamo la C46 verso opuwu. Avvistiamo subito struzzi e springbok. Man mano che ci avviciniamo a Opuwo incontriamo pastori con mandrie di zebù, capre e mucche. A Opuwo c'è un incredibile mix di Herero e Himba. Facciamo spesa, ricarichiamo le bombole e facciamo gasolio. Verso le 13:00 ripartiamo. Ci fermiamo fuori Opuwo per mangiarci dei panini al salame. Ripartiamo e attraversiamo i soliti paesaggi spettacolari della Namibia. Arriviamo alle 16:00 al Kunene River Lodge. Il nostro chef ci prepara spaghetti aglio olio e peperoncino, agnello alla griglia e patate bollite. Chiacchieriamo fino alle 22:00, perché fa abbastanza caldo. Il lodge dispone di wifi: invio una email alla Zebra Car, segnalando il fatto che la macchina ha un evidente problema al radiatore, dato che ogni giorno va rimboccata l'acqua.

5 agosto 2016

Facciamo colazione un po' tormentati dalle scimmie. Grazie al wifi mando una mail alla Zebra Car, facendo presente che il radiatore perde. Costeggiamo il Kunene lungo la nuova pista costruita dai cinesi, ci insabbiamo in un tratto di sabbia, spliamo un po' e ripartiamo. Arriviamo all'Onarunga Camp Site alle 12:30 e pranziamo con birra fresca, prosciutto e caciocavallo. Pisolino pomeridiano, poi alle 15:30 partiamo per la passeggiata scenografica intorno alle Epupa Falls. Che spettacolo! Per cena lo chef ci prepara fusilli alla panna e speck.

6 agosto 2016

Facciamo scorta di acqua, compriamo dei panini da una signora e partiamo per Otjnungwa, dove facciamo diesel da un ragazzo molto simpatico. Di fianco alla Stazione di Polizia imbocchiamo una strada sterrata abbastanza dissestata e impervia. Mario brucia una delle due batterie del Defender, per smontarla e ricollegare i vari accessori ci vogliono 3 ore. Ripartiamo per il Van Zyl's Pass verso le 14:30. Pasquale non si accorge di un vecchio termitaio sul bordo della strada e ci va a sbattere con la ruota anteriore sinistra. Una botta pazzesca! Arriviamo al Camp Site con il buio e la ruota che striscia di brutto. Ceniamo con spaghetti all'amatriciana, che non bastano a tirarci su il morale. Rimandiamo a domani mattina ogni decisione.

7 agosto 2016

Le condizioni della ruota ci impongono di tornare a Opuwo. La pista è in buone condizioni, ma non possiamo superare i 30/35 km/h. Superiamo diversi Himba con i loro greggi. Pranziamo lungo la strada con i nostri panini. A 50 km da Opuwo la ruota si rompe, a causa del continuo strofinio. La cambiamo e ripartiamo. Arriviamo al Lodge con il buio, i turisti prima di noi ci soffiano l'ultimo camp site. Prendiamo due camere abbastanza costose ma belle. Ci laviamo via tutta la polvere accumulata e ceniamo nel lodge.

8 agosto 2016

La mattina presto andiamo dal gommista di Opuwo. I meccanici riparano la gomma rotta, smontano, smartellano, cambiano un pezzo ma non arrivano a una soluzione. Ci portano da un

altro meccanico, che sembra più consapevole. Comincia a lavorare sul danno, ma alle 18:00 non ha ancora finito. Rimonta la ruota e torniamo al lodge, dove abbiamo prenotato una piazzola nel campeggio. Grigliamo un po' di carne per cena. Andiamo a letto presto, spossati e infelici.

9 agosto 2016

Alle 7:30 siamo dal meccanico, che inizia subito a smartellare e a lavorare con la fiamma ossidrica. Alle 10:00 ha finito, la ruota è a posto! Paghiamo senza battere ciglio i 130 euro richiesti e pienamente meritati. Facciamo la spesa, cambiamo un po' di soldi in banca e partiamo. Saltiamo il Van Zyl's Pass e ci dirigiamo verso il Marble Camp Site. Il campeggio è pieno, ma ci fanno sistemare lo stesso. Cena con pasta e a letto presto, sfiniti anche emotivamente.

10 agosto 2016

Adiacenti al marble Camp Site si trovano tre bellissimi cottage. L'artista namibiano che li ha costruiti è anche l'autore dei famosi *Lone Men*, sculture in ferro e pietra, sparse nel Kaokoland. Incontriamo diversi Himba e arriviamo al bidone rosso, dal quale comincia la pista che attraversa il Maryenfluss, un altro luogo spettacolare. Alle 12:30 arriviamo al Syncro, campeggio gestito da due giovani svizzeri. Purtroppo è fully booked, quindi ci appostiamo nel campeggio della comunità locale. A cena, mentre osserviamo le acque tranquille del Kunene, vediamo gli occhi di un coccodrillo!

11 agosto 2016

Facciamo colazione vicino al Kunene, cercando con lo sguardo il cocco di ieri sera, ma non si fa vivo. Dopo svariati chilometri verso sud arriviamo a delle montagne, che superiamo su una pista orribile, dove dobbiamo spesso scendere e spostare massi. Nella Hartmann's Valley attraversiamo la stessa prateria gialla del Maryenfluss, popolata da springbok, struzzi e zebre. Davanti a una duna rossa, sgonfiamo un po' le gomme. Mario passa subito. Pasquale prova diverse volte, alla fine Mario porta su il nostro mezzo. Ci accampiamo su una duna sormontata da una roccia scavata dal vento, una sorta di arco. Accendiamo il fuoco e guardiamo il tramonto. Cena con risotto ai funghi.

12 agosto 2016

Costeggiamo le basse dune che preannunciano la Skeleton Coast. Pranziamo sotto un'acacia, Pasquale in 10 minuti ci fa una buonissima frittata alla cipolla nella micro cucina del nostro camperino. Ogni tanto avvistiamo orici, struzzi e springbok. Mario vede sulla pista un uovo di struzzo abbandonato, ormai freddo, decidiamo di prenderlo. Passiamo vicino al bidone verde, fotografiamo un *Lone Man* e attraversiamo una landa desolatissima. Prima di arrivare a Purros attraversiamo una zona di rocce rosse, è bellissima al tramonto. Ci accampiamo nel letto del fiume Houarisib, è troppo buio per proseguire. Dovrebbero esserci gli elefanti, ma non li vediamo. Cena con spaghetti all'amatriciana super buoni.

13 agosto 2016

Partiamo alle 8:00 per Purros, che raggiungiamo alle 10:00. Occupiamo una piazzola del Camp Site e accendiamo il donkey (la legna sotto la caldaia dell'acqua calda). Facciamo la doccia, laviamo un po' di roba, riempiamo le taniche di acqua. Mentre Pasquale prepara spaghetti al pesto, Mario buca l'uovo e io procedo a svuotarlo. Non ci fidiamo a mangiare il contenuto, ma è un peccato, ci sarebbe scappata un'enorme frittata. Lavo l'uovo nel miglior modo possibile. Dopo pranzo decidiamo di ripartire. Facciamo benzina ma, dopo alcuni chilometri, il radiatore della nostra auto comincia a friggere! Mettiamo olio e acqua e ripartiamo per il Canyon, che è bellissimo. Riprendiamo la pista e attraversiamo una landa desolata. Il radiatore ricomincia a friggere. Ci fermiamo a campeggiare nella landa desolata, fa un freddo...

14 agosto 2016

Partiamo con un bel po' di ansia per il radiatore, che perde in modo evidente. Infatti dopo un po' ricomincia a bollire e Mario ci traina per un bel tratto. Nei pressi del letto secco di un fiume ci appostiamo, perché dovrebbero esserci degli elefanti. Ed ecco che arrivano delle femmine con i loro piccoli! E subito dopo un maschio solitario!!! Siamo molto soddisfatti. A Sesfontein pernottiamo al Camel Top Camp Site. Andiamo al Fortino per farci una birra e chiedere di un meccanico. Oggi è domenica, ma ci assicurano che domani alle 8:00 lo troveremo lì. Torniamo al campeggio e Pasquale ci cucina carne alla griglia e patate saltate in padella. Per la seconda volta faccio la piadina, che riscuote sempre un meritato successo.

15 agosto 2016

Alle 8:00 il meccanico comincia a lavorare sulla nostra auto. Tenta di tappare il buco del radiatore ma non ha successo. Smaneggia anche con la puleggia, che secondo lui va cambiata. Ci consiglia di andare a Palmwag, dove il meccanico potrebbe avere il pezzo. Procediamo bene per 30 km, poi il radiatore comincia a bollire e ci accorgiamo che ci siamo persi per strada la puleggia. Comunque riusciamo ad arrivare al Lodge di Palmag alle 12:30. Incarichiamo il simpatico Fritz di telefonare a Udo della Zebra Car e di spiegargli la situazione: lasceremo lì l'auto e se la verranno a riprendere, dato che ce l'hanno data con il radiatore già forato. Per cena lo chef ci fa gli spaghetti alla carbonara.

16 agosto 2016

Consegniamo le chiavi del camperino al manager del lodge e partiamo tutti insieme con il Defender di Mario. Ci dirigiamo verso Khorixas e, nei pressi della Burnt mountain, compaiono le welvisce, forse le piante più brutte create da madre natura. Ce ne sono centinaia. Avvistiamo di tutto: orici, springbok, giraffe e zebre.

Mangiamo tortilla e salsicce cccinate stamattina da Pasquale.

Alle 14:30 ci piazziamo al White Lady Lodge. Io e Poppi affittiamo un bungalow, Mario e la Pinu dormono in una piazzola del campeggio. Aperitivo al tramonto nel lodge e cena nel campeggio (usiamo le sedie di plastica del bungalow) con pasta al pomodoro e avanzi vari.

17 agosto 2016

Al Brandberg ci sono cacche di elefanti dappertutto, ma non riusciamo a vederli. Attraverso una landa montuosa coperta da cespugli ci avviciniamo a Uis. In una cittadina lungo la strada troviamo un negozio della catena Biltong, specializzato in tutti i tipi di carne secca. Ne compriamo un po' da portare a casa come souvenir. Pranziamo in un ristorante locale. Alle 15:00 siamo alla Elisenheim farm. Aiutiamo Mario a svuotare l'auto, che verrà riutilizzata a dicembre. Ci ripuliamo un po'. Cena luculliana al lodge.

18 agosto 2016

Dopo colazione andiamo in città per giri vari, soprattutto visitiamo due bellissimi negozi di attrezzature da campeggio. Negozi così da noi non esistono. Pranziamo in un fast food, poi torniamo alla farm. Christine ci accompagna in aeroporto. Partiamo un po' in ritardo perché, al gate, un passeggero si sente male e alla fine viene lasciato a terra.

19 agosto 2016

All'aeroporto di Monaco ci separiamo. Mario e Pinuccia partono subito, noi facciamo colazione in un bar e usufruiamo del wifi gratuito dell'aeroporto. Partiamo per Bologna abbastanza in orario con un piccolo aereo di Air Dolomiti.

Nonostante i problemi alle auto, abbiamo fatto un viaggio meraviglioso e indimenticabile.

